



## A ME GLI OCCHI

### Fenomeni in piccolo

#### F.Scott Fitzgerald

Il racconto «Il curioso caso di Benjamin Button» è stato scritto da Francis Scott Fitzgerald nel 1922. Nello stesso anno lo scrittore americano pubblicò «Belli e dannati» e «Racconti dell'età del jazz»

#### Wikipedia

Nella celebre enciclopedia del web c'è già una voce «Il curioso caso di Benjamin Button», anche se il film non è ancora uscito. Sarà nelle sale americane dal 19 dicembre

#### Il filmato

Ma il trailer della pellicola diretta da David Fincher ha un grandissimo numero di visitatori on line: già da sé è un successo



Brad Pitt «bambino vecchissimo» in una scena de «Il curioso caso di Benjamin Button» diretto da David Fincher

# IL CURIOSO CASO DEL TRAILER DI BUTTON

**Il film** con Brad Pitt tratto da un racconto di Francis Scott Fitzgerald non è ancora uscito in America ma in rete il suo spot è già un «cult»

EDOARDO NESI

**H**o passato l'estate leggendo Francis Scott Fitzgerald. Non i romanzi, ma i racconti - per così dire - minori, la raccolta delle lettere, la biografia. Tutto in inglese, naturalmente, perché ero curioso di leggerlo nella sua lingua, il mio scrittore preferito, nelle sue vere parole,

nella sua vita splendida e terribile. Non amava scrivere i racconti, Fitzgerald, nemmeno quand'era giovane. Quasi sempre li metteva giù di fretta, spesso in un'unica tirata, per venderli subito alle riviste e pagarsi l'affitto delle case in Costa Azzurra e le casse di champagne e il sogno di quell'epica, sofferente grandeur che inseguì sempre, con la sua Zelda.

Ora scopro vagando su internet che hanno fatto un film su *Il curioso caso di Benjamin Button*, uno di quei

racconti di Fitzgerald che avevo letto d'estate - ed è un film di quelli grossi, diretto dal David Fincher di *Seven* e *Fight Club*, interpretato da Brad Pitt e Cate Blanchett. M'è sembrato uno dei buffi scherzi del destino, che il cinema americano si sia riavvicinato a lui proprio mentre stavo leggendo di quanto aveva sofferto a Hollywood, Fitzgerald, dove aveva passato i suoi ultimi terribili anni perché era finito in disgrazia e aveva un disperatissimo bisogno di soldi e, quando riusciva a scrivere racconti, servivano a pagare l'università di sua figlia Scottie, la sua misera giornaliera bottiglia di gin, l'ospedale psichiatrico per Zelda.

A Hollywood, Fitzgerald beveva fino a svenire e faceva grandi scenate alle feste e scriveva sceneggiature fallate, vivendo sempre nell'attesa vuota e spasmodica che è la condizione di chi vive di cinema, perso nella mediocrità losangelina, tiranneggiato da produttori inconsistenti, accoppiato a giovani sceneggiatori irrispettosi che nemmeno sapevano chi era, nemmeno avevano letto i suoi romanzi, perché il mondo della letteratura americana si era dimenticato dell'autore de *Il grande Gatsby*.

Sono andato a vedere il trailer de *Il curioso caso di Benjamin Button*. Il film uscirà in America a Natale, forte di un'idea al tempo stesso goffa e formidabile. Si sente subito l'odore del gin. State a sentire: c'è un bambino che nasce vecchissimo. È appena nato eppure è rugoso come un centenario, e man mano che cresce, ringiovanisce. Per lui il tempo scorre all'incon-